

lo scioglimento dei sequestri dei beni, qualora richiedessero in pari tempo di rientrare negli I. I. R. R. Stati e la riammissione alla sudditanza austriaca e avessero firmata una reversale, nella quale avessero dichiarata la propria lealtà.

Nell'anno 1856 si stampava un indirizzo per chiedere alcune riforme nella amministrazione delle provincie di Lombardia e della Venezia. Nello stesso anno 1856 si diffondevano principii comunistici fra le classi dei lavoranti, specialmente fra i lavoratori delle fabbriche e tra gli artieri di tutti i paesi. L'ispirazione partiva dall'Inghilterra e dalla Francia, e portava i suoi frutti in Ispagna, in Germania, in Italia specialmente nelle Provincie romane.

Nel 1859 di giugno furono imprigionati e mandati a Iosephstadt il Nob. Girolamo Cappello Giudice. Il rag. Daniele D.r Francesconi, Giovanni D.r Liparaceli, il Nob. Gio. Batta Nicolò D.r Morosini,